

## Pittura piena e per digradazione 951

diluibile con acqua, grado di brillantezza opaco, particolarmente resistente agli agenti atmosferici, dall'odore blando, dotata di elevato potere colorante, per la colorazione personalizzata di idropitture, per esterni ed interni



### Campo d'impiego

Per la messa in tinta individuale di idropitture in ambienti esterni ed interni. A seconda della quantità impiegata, è utilizzabile anche con altri prodotti in dispersione. È inoltre indicata per tinteggiare, ad esempio a forte contrasti cromatici, facciate e superfici interne. Può essere utilizzata su tutti i sottofondi minerali stabili, ad esempio intonaco, calcestruzzo e fibrocemento.

### Caratteristiche

- Diluibile con acqua
- Odore blando
- Altamente resistente agli agenti atmosferici
- Elevato potere colorante
- Con potere aderente
- Insaponificabile
- Permeabile al vapore acqueo
- Per esterni e interni
- Particolarmente facile da applicare

### Descrizione del materiale

Colori	Scala n.	Denominazione
	03.18.18	1121 limone
	09.24.15	1305 mais
	09.15.18	1101 curry
	18.24.21	2000 albicocca
	27.18.27	3013 rosa
	27.12.27	3205 mora
	54.12.30	5200 azzurro
	81.09.30	6005 canna
	81.09.24	6102 felce
	12.09.27	8100 torrone
	93.03.30	6130 oliva
	90.03.27	7010 ardesia

## Descrizione del materiale

<b>Colori</b>	Scala n.	Denominazione
	15.06.30	8017 moca
	–	9900 nero
<b>Grado di brillantezza</b>	opaco	
<b>Composizione</b>	dispersione di copolimero stirene-acrilato	
<b>Densità</b>	circa 1,2 - 1,35 g/cm <sup>3</sup> , a seconda del colore	
<b>Confezione</b>	500 ml, 5 l	

## Lavorazione

<b>Diluizione</b>	Con una modica quantità d'acqua, all'occorrenza.
<b>Colorazione</b>	Può essere miscelata con tutte le idropitture per esterni ed interni in qualsiasi rapporto. In virtù della composizione delle materie prime, i diversi tipi di prodotti in dispersione possono assumere sfumature di colore differenti anche aggiungendo la stessa quantità di Pittura piena e per digradazione 951.
<b>Compatibilità</b>	Miscelabile solo con materiali simili e indicati per tale utilizzo nella presente scheda tecnica.
<b>Applicazione</b>	La Pittura piena e per digradazione 951 può essere applicata a pennello, a rullo e con il metodo a spruzzo airless.
<b>Resa</b>	Circa 140 - 170 ml/m <sup>2</sup> per ogni mano, su sottofondi lisci. Sulle superfici ruvide la resa è ridotta. Stabilire la resa effettiva con una prova pratica sulla superficie da trattare.
<b>Temperatura di applicazione</b>	Non applicare se la temperatura dell'aria e della superficie da trattare è inferiore a +5 °C.
<b>Pulizia degli utensili</b>	Con acqua immediatamente dopo l'uso.

## Dati relativi all'applicazione a spruzzo

Sistema a spruzzo	Ugello	Angolo di spruzzatura	Pressione	Diluizione
Airless	0,021 - 0,027 pollici	40° - 80°	150 bar	circa 5%

## Asciugatura (+20°C, 65% di umidità relativa)

Sovraverniciabile e ulteriore sistema di applicazione combinata possibile dopo circa 12 ore. In caso di temperature inferiori e/o di una maggiore umidità dell'aria occorre calcolare tempi di asciugatura maggiori.

## Immagazzinaggio

Al fresco e al riparo dal gelo. Chiudere ermeticamente le confezioni aperte.

## Dichiarazione

**Avvertenze** Contiene conservanti.  
Non inalare il materiale nebulizzato.

**Codice del prodotto** BSW10.  
Fanno fede le informazioni riportate nella scheda dati di sicurezza aggiornata.

## Modalità di applicazione

**Preparazione del sottofondo** Il sottofondo deve essere solido, asciutto, pulito, in grado di reggere il prodotto e privo di efflorescenze, strati sinterizzati, distaccanti, componenti che favoriscono la corrosione o qualsiasi altro strato intermedio che ne ostacoli l'adesione. Verificare l'idoneità, la capacità di reggere il prodotto e l'adesività dei rivestimenti esistenti. Lavare a fondo le mani di pittura reversibili, sensibili all'acqua (p.es. la pittura a colla). Lisciviare gli strati intatti di vernice a olio e a smalto, carteggiarli e pulirli a fondo. Rimuovere completamente i rivestimenti e le coperture murali non verniciabili, inclusi i resti di colla e di carta. Applicare fluosilicati a regola d'arte sulle parti trattate con un ulteriore ripasso di intonaco oppure, in caso di rivestimento colorato, su tutta la superficie. Carteggiare leggermente e ripulire i sottofondi lisci e compatti. Pulire accuratamente le superfici infestate da funghi e alghe e trattare ulteriormente con Disinfettante universale 542\*. (\* Utilizzare i prodotti biocidi con attenzione. Prima dell'uso leggere sempre l'etichetta e le informazioni sul prodotto.) Provvedere alla manutenzione delle superfici di calcestruzzo danneggiate con il sistema di protezione del calcestruzzo Brillux. Applicare al sottofondo una mano di fondo e/o intermedia, secondo le necessità. V. anche le norme VOB parte C, DIN 18363, paragrafo 3.

### Mani preliminari e di revisione, esterni

Sottofondi <sup>1)</sup>	Mano di fondo	Mano intermedia	Mano a finire
Sottofondi a normale assorbimento in ambienti esterni, p.es. intonaci per esterni (in base alla resistenza a compressione <sup>2)</sup> )	A seconda delle esigenze, Fondo concentrato 938, diluito in rapporto 1:4, oppure Lacryl Fondo penetrante 595		
Sottofondi molto assorbenti in ambienti esterni, p.es. intonaci per esterni (in base alla resistenza a compressione <sup>2)</sup> ), calcestruzzo <sup>3)</sup>	A seconda delle esigenze, Lacryl Fondo penetrante 595 oppure Fondo penetrante 545	Pittura piena e per digradazione 951	A seconda del colore 1-2x con Pittura piena e per digradazione 951
Rivestimenti organici intatti, p.es. idropitture, intonaci in resina sintetica, mani a base di resina polimerizzata	Fondo aggrappante 3720 <sup>4)</sup>		

<sup>1)</sup> Per il rivestimento di pannelli in fibrocemento non trattati, privi di amianto si consiglia di utilizzare Evocryl 200 o Pittura siliconica per facciate 918. Per il trattamento di rivestimenti di facciate in fibrocemento, si rimanda alle indicazioni riportate nella scheda tecnica "Sistemi di rivestimento per facciate in fibrocemento 2asb".

<sup>2)</sup> Resistenza minima a compressione > 2,0 N/mm<sup>2</sup> (classe di resistenza a compressione CS II e CS III)

<sup>3)</sup> In caso di calcestruzzo compatto, poco assorbente o non assorbente, p.es. componenti prefabbricati in calcestruzzo, eseguire eventualmente delle prove su una superficie campione con Fondo aggrappante 3720.

<sup>4)</sup> Pretrattare i punti danneggiati prima della mano di fondo con Fondo penetrante 545 o Lacryl Fondo penetrante 595.

**Mani preliminari e di revisione, interni**

Sottofondi	Mano di fondo	Mano intermedia	Mano a finire
Sottofondi a normale assorbimento, p.es. intonaci per interni (in base alla resistenza a compressione <sup>1)</sup> ), calcestruzzo, mani di idropitture opache	Se necessario, Lacryl Fondo penetrante 595, Fondo penetrante 545 o Fondo aggrappante 3720, Fondo per pareti 3729 oppure Fondo per pareti a struttura grezza 3728	Pittura piena e per digradazione 951	A seconda del colore 1-2x con Pittura piena e per digradazione 951
Sottofondi poco assorbenti o non assorbenti, p.es. pitture a olio o a smalto, mani di idropitture lucide	Fondo aggrappante 3720		
Intonaco a gesso <sup>1)</sup> , cartongesso <sup>2)</sup> , pannelli da costruzione in gesso	A seconda delle esigenze con Lacryl Fondo penetrante 595, Lacryl Hydro-Gel 695 o Fondo per pareti 3729		
Calcestruzzo cellulare, interni	Fondo concentrato 938, diluito con acqua in rapporto 1:3		
Rivestimenti per pareti, p.es. carta da parati ruvida o gofrata, TNT rapido			
Rivestimento bicomponente intatto, p.es. CreaGlas Finish 2K PU	2K-Aqua Primer EP 2373		

<sup>1)</sup> Resistenza minima a compressione > 2,0 N/mm<sup>2</sup> (classe di resistenza a compressione CS II, CS III, CS IV e B1-B7).

<sup>2)</sup> Primerizzare le zone stuccate e i sottofondi morbidi e a forte assorbimento con Lacryl Fondo penetrante 595 durante la fase di preparazione del sottofondo.

**Avvertenze**

**Superfici congiunte**

Sulle superfici congiunte utilizzare solo materiale dello stesso lotto oppure miscelare la quantità di materiale necessaria.

**Ritocchi**

A seconda delle condizioni della superficie, i ritocchi si possono notare in maniera più o meno marcata. Questa eventualità è inevitabile ai sensi della scheda tecnica BFS n. 25, punto 4.2.2.1, sezione e).

**Efflorescenze calcaree su calcestruzzo**

Sulle facciate in calcestruzzo sussiste il rischio di formazione di efflorescenze calcaree. Con una pellicola di rivestimento chiusa viene impedita la penetrazione di acqua dall'esterno, riducendo il rischio al minimo. Per ottenere un rivestimento chiuso, è necessario riempire preventivamente pori, cavità da ritiro e nidi di ghiaia eventualmente presenti ricorrendo, p.es alla stuccatura con Stucco per bolle di calcestruzzo 782. In presenza di crepe, utilizzare dei sistemi di rivestimento in grado di coprire le crepe, p.es. Finitura per calcestruzzo 839 o Elastico per calcestruzzo OS 862.

- Sottofondi minerali nuovi** Rivestire i sottofondi minerali nuovi, in particolare le superfici intonacate (GM PII, PIII), solo dopo la presa e l'asciugatura, non prima di 14 giorni, preferibilmente dopo 4 settimane. A seconda delle condizioni climatiche e del periodo dell'anno, il processo di asciugatura può richiedere anche tempi maggiori.
- Colloidi protettori in caso di esposizione precoce all'umidità** In caso di esposizione precoce all'umidità dopo l'applicazione (pioggia o condensa) i colloidi protettivi solubili in acqua possono disciogliersi in punti concentrati sulla pellicola di vernice formando solchi lucidi sulla superficie del rivestimento. In tali casi, non riverniciare immediatamente le superfici interessate. Gli additivi idrosolubili verranno, infatti, automaticamente eliminati con una successiva esposizione all'umidità (pioggia). Qualora, tuttavia, le superfici debbano essere riverniciate immediatamente, eliminare innanzitutto i difetti in maniera completa con acqua. Per evitare tale fenomeno, eseguire i lavori di rivestimento solo in presenza di condizioni atmosferiche idonee.
- Lavorazione in ambienti interni** Se usato in ambienti interni, occorre garantire un'adeguata areazione durante le fasi di applicazione e asciugatura.
- Rivestimento per la copertura di crepe capillari su cartongesso** Ai sensi di VOB Parte C, DIN 18363, paragrafo 3.2.1.2, è possibile ottenere un rivestimento in grado di coprire le crepe capillari, p.es. su cartongesso, pannelli in fibra di gesso e simili, tramite l'armatura di tutta la superficie, p.es. con rivestimenti per pareti in TNT liscio a base di cellulosa e fibra di vetro.
- Scolorimenti su cartongesso** In caso di rischio di scolorimento sul cartongesso non trattato, applicare un ulteriore rivestimento isolante. A seconda delle condizioni della superficie, utilizzare p.es. Aqualoma 202, Fondo isolante 924 oppure CreaGlas Finish 2K PU 3471. Per una valutazione precisa, si consiglia di eseguire una prova pratica su pannelli di diversa larghezza, inclusi giunzioni e punti di stuccatura.
- Stuccatura di superfici ruvide** Se necessario, lisciare le superfici ruvide prima dell'applicazione del rivestimento mediante stuccatura, p.es. con Briplast Silafill 1886.
- Primerizzazione in caso di intonaco a gesso** Con gli intonaci a gesso caratterizzati da alte proprietà assorbenti non sempre è possibile ottenere un adeguato consolidamento. Per una valutazione più attendibile, si consiglia di verificare l'adesività del rivestimento finito con un test con nastro adesivo (ad esempio Tesa Nastro per mascheratura Precision, oro 4334). Applicare eventualmente una mano di fondo penetrante.
- Realizzazione con colori brillanti e intensi** I colori brillanti e intensi, p.es. nella gamma del giallo, dell'arancione, del rosso, del magenta e del giallo verde hanno minore potere coprente per la natura dei loro pigmenti. In caso di colori critici in queste tonalità si consiglia di passare preventivamente un colore di fondo abbinato (Basecode) assicurando una copertura completa. Potrebbero essere necessarie più mani rispetto alla procedura standard.
- Compatibilità con sigillanti** Nel rivestimento dei sigillanti, p.es. i sigillanti acrilici, possono formarsi crepe nel materiale verniciato a causa dell'elevata elasticità. Inoltre, possono verificarsi scolorimenti del rivestimento. A causa della varietà dei sistemi di sigillatura disponibili sul mercato, è opportuno eseguire una prova per valutare l'adesività e i risultati della lavorazione nel singolo caso.

## Note

### **Riduzione della sensibilità superficiale con colori intensi**

Per aumentare la resistenza delle superfici alle sollecitazioni e ridurre il cosiddetto "effetto scrittura" delle vernici opache con colori intensi, si consiglia di passare la mano intermedia e quella a finire con Vetrolux 3100. Ulteriori informazioni sulle caratteristiche e sull'applicazione sono riportate nella scheda tecnica di Vetrolux 3100.

### **Maggiore facilità di pulizia delle superfici**

Per ottenere superfici con una migliore pulibilità (p.es. rimozione parziale e ripetuta dello sporco con una spugna umida), si consiglia di utilizzare idropitture per interni con una resistenza all'abrasione umida classe R 1 e grado di brillantezza medio o superficie lucida.

### **Ulteriori indicazioni**

Osservare le indicazioni riportate nelle schede tecniche dei prodotti da utilizzare.

## Note

Questa scheda tecnica è basata su un intenso lavoro di sviluppo e un'esperienza pratica pluriennale. La traduzione corrisponde alla versione tedesca aggiornata in conformità alle leggi, normative, disposizioni e linee guida tedesche. Il contenuto non costituisce alcun rapporto contrattuale. Chi utilizza o acquista il prodotto non è esonerato dall'obbligo di verificare accuratamente e sotto la propria responsabilità l'idoneità dei nostri prodotti per lo scopo previsto. Si applicano, inoltre, le nostre Condizioni generali di contratto.

Alla pubblicazione di una nuova versione aggiornata della presente scheda tecnica le precedenti indicazioni perdono di validità. La versione attuale può essere scaricata da Internet.

Brillux Italia SRL  
Via Waltraud Gebert Deeg 12  
39100 Bolzano (BZ)  
ITALIA  
Tel. +39 0471 18324-00  
Fax +39 0471 18324-15  
info@brillux.it  
www.brillux.it